

COMUNE di CALDONAZZO

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA DI LEGNAME

1. L'oggetto della vendita è il lotto in piedi di cui al progetto di taglio n. 17/2020/1 denominato "Schianti Coregi Longhi" e costituito da 46 piante di abete rosso, 5 di larice, 9 di pino silvestre ed 1 di pino nero di 62 mc. stimati, come indicato nella scheda tecnica del taglio forzoso. Lo stesso verrà venduto nelle condizioni naturali in cui si trova e secondo le prescrizioni indicate negli atti di gara.
2. Per la cosiddetta "vendita in piedi", resta onere dell'acquirente eseguire i relativi interventi di utilizzazione (allestimento, esbosco ed eventuale accatastamento). A tal fine il Comune consegnerà all'aggiudicatario copia della comunicazione presentata alla competente Autorità di vigilanza in materia forestale, costituente autorizzazione all'utilizzazione del lotto. Dovranno essere asportate esclusivamente le piante martellate; l'asportazione di altre piante dovrà essere preventivamente concordata con il custode forestale di riferimento o con la stazione forestale di Levico. Le piante debbono essere utilizzate fino a "tenuta chiodo" e fino al diametro di 15 cm in punta a seconda degli assortimenti e secondo le indicazioni dei custodi forestali.
Dovrà essere posta la massima cura al rispetto dei nuclei affermati di rinnovazione naturale. A fine lavori andranno pareggiati eventuali solchi nel terreno che potrebbero concentrare le acque meteoriche di deflusso superficiale.
Saranno ceduti anche i residui di utilizzazione impiegabili come materiale da cippare; il prezzo offerto è da ritenersi pertanto onnicomprensivo.
Nel caso in cui non si procedesse all'asporto di ramaglie e cimali, gli stessi dovranno essere sezionati e aduggiati a terra.
Andranno inoltre rispettate tutte le prescrizioni indicate nelle singole schede tecniche predisposte e vidimate dall'Ufficio distrettuale forestale e allegate all'avviso di vendita.
3. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali schegge ed altri corpi estranei rinvenuti nel legname.
4. Tutte le particelle costituenti i lotti di vendita sono adeguatamente servite da strade forestali carrabili ed in idoneo stato di manutenzione e sicurezza, restando onere esclusivo dell'acquirente il ripristino del piano viabile nel caso di deterioramento dello stesso dovuto agli interventi di utilizzazione e trasporto.
5. Il legname potrà essere prelevato solo successivamente alle operazioni di misurazione effettuate dagli addetti alla custodia forestale ed in ogni caso **entro e non oltre il 30 maggio 2021**, salvo proroga motivata.
6. L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere concordato con il custode forestale il metodo di smaltimento delle ramaglie;
- l'acquirente si impegna al taglio e allestimento immediato, qualora richiesto dal custode forestale, delle piante colpite dalla patologia del bostrico;
- l'aggiudicatario e l'utilizzatore sono altresì obbligati a osservare le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ivi comprese quelle contenute nel D.lgs. 81/2008 e ss.mm.;
- viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione e segnalazione del cantiere forestale, consentendo l'accesso al solo personale autorizzato nonché nel posizionamento della segnaletica prevista.

7. La quantità del lotto posto in vendita è a misura presunta e quindi suscettibile di subire variazioni in sede di misurazione definitiva. L'acquirente si obbliga fin d'ora ad accettare variazioni in più e in meno delle quantità stimate, nella misura massima del 20%. Rimane facoltà dell'acquirente di accettare eventuali quantità superiori a tale percentuale ricavate dal lotto oggetto di aggiudicazione.

Nel caso di quantità inferiori non si provvederà ad integrazioni.

8. La misurazione sarà effettuata secondo le modalità di seguito descritte.

I tronchi da segazione verranno misurati secondo il metodo tradizionale con cavalletto dendrometrico. La misurazione prevede tarizzi, sarà applicata una riduzione fissa forfetaria per la corteccia pari alla percentuale del 10%, trattandosi di abete rosso.

9. Il prezzo minimo presentato non potrà in ogni caso essere inferiore al prezzo a base di gara indicato negli atti di gara. Saranno pertanto ammesse quelle offerte il cui prezzo risulti superiore o almeno pari rispetto a quello fissato. Il legname verrà aggiudicato anche in caso di una sola offerta valida. Qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti, si procederà ad una gara fra gli stessi e il contratto sarà aggiudicato al miglior offerente; ove gli stessi non vogliano migliorare l'offerta si procederà ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

10. Tutte le somme esposte a base di offerta si intendono al netto dell'I.V.A. di legge, imposta da aggiungersi pertanto al prezzo di aggiudicazione a carico dell'acquirente.

11. Le utilizzazioni boschive devono essere effettuate da imprese in possesso del "Certificato di idoneità tecnica al lavoro in bosco" rilasciato ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale nr. 10702 dd. 23 agosto 1996 e iscritte nell'elenco provinciale delle Imprese Forestali della Provincia di Trento istituito dall'art. 61 della Legge Provinciale n. 11 del 23 maggio 2007 e disciplinato dal Regolamento regionale approvato con Delibera della Giunta Provinciale nr. 2006 del 21 settembre 2012, o equipollente.

12. A garanzia degli obblighi contrattuali deve essere depositata, prima dell'inizio dell'utilizzazione e comunque entro 30 giorni dall'aggiudicazione, la cauzione definitiva di importo corrispondente al 10% dell'importo di contratto. Non è invece richiesta alcuna cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara.

13. La presentazione dell'offerta equivale a proposta irrevocabile da parte dell'offerente, mentre non vincola l'Amministrazione. Il vincolo contrattuale per l'aggiudicatario scatta dal momento dell'aggiudicazione, mentre per l'Amministrazione avverrà soltanto dopo l'approvazione dei verbali di gara.

In caso di mancato versamento dell'acconto dovuto od anche in caso di mancata prestazione della garanzia richiesta entro l'ultimativo termine intimato dal Comune, l'aggiudicazione sarà revocata in favore del successivo miglior offerente. Le somme versate a qualsiasi titolo non verranno restituite, ma trattenute dall'Ente a titolo di risarcimento danni.

14. Le modalità di pagamento sono le seguenti:

→ acconto del 30% dell'importo contrattuale, alla firma del contratto;

→ saldo entro 30 giorni dall'invio del verbale di misurazione

L'asporto del legname è comunque vincolato al pagamento dell'intero valore del legname, o previa presentazione di deposito cauzionale per l'importo scoperto tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa, con validità di almeno 2 mesi oltre la scadenza del saldo. Per ritardato pagamento saranno applicati gli interessi di mora nella misura di legge.

15. Tutte le spese, le imposte e le tasse inerenti e conseguenti il contratto, comprese eventuali spese di assegno, di consegna, di riconsegna, di collaudo, con esclusione dell'I.V.A., sono a carico dell'impresa appaltatrice, nessuna esclusa ed eccettuata, senza alcun diritto di rivalsa.

16. Il materiale aggiudicato, sia per la vendita in piedi che per la vendita in strada, potrà essere accatastato nella località individuata al momento della consegna del lotto per un periodo massimo 60 giorni salvo possibilità di proroga motivata previa misurazione. Qualora l'aggiudicatario ometta di ritirare la catasta entro il termine di cui sopra, l'Ente si riserva di esercitare la facoltà di risolvere per inadempimento il contratto restando libero nei confronti dell'aggiudicatario o di richiedere un congruo indennizzo giornaliero per l'occupazione dei piazzali.

17. Nella esecuzione del lavoro vanno scrupolosamente osservate le istruzioni date dall'Amministrazione comunale, a mezzo del personale di custodia, per la corretta applicazione delle norme di polizia forestale. Viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione e segnalazione del cantiere forestale, consentendone l'accesso al solo personale autorizzato, posizionando la segnaletica necessaria all'indicazione dei rischi occorrenti, e nella formazione delle cataste di legname che devono essere eseguite a regola d'arte.

L'aggiudicatario e l'utilizzatore sono obbligati a osservare scrupolosamente le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ivi compreso il D. Lgs 81/08 e ss.mm. e a rispettare, nelle operazioni di esbosco ed accatastamento del legname, le debite distanze di sicurezza dai cigli stradali.

18. Dalla data di consegna e sino all'asporto dell'intero quantitativo di legname aggiudicatesi, la ditta risulterà singolarmente responsabile per tutti i danni a persone e/o cose, lasciando sollevato il Comune.

19. Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria per lo svolgimento dell'attività di vendita legname in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.
Titolare del trattamento è il Comune di Caldonazzo, Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail: servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).
Possono essere esercitati il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.
L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione sul sito istituzionale dell'ente.
20. Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.
21. Autorità competente per le procedure di ricorso è il T.A.R. di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, entro 60 giorni dalla data di presentazione del presente bando. I ricorsi avverso le esclusioni dalla gara devono essere notificati al Comune entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esclusione.
22. Gli interessati all'asta, potranno visionare i lotti anche accompagnati dal custode forestale di zona; per avere dettagliate notizie sulle caratteristiche degli assortimenti posti in vendita i recapiti da contattare sono i seguenti:

Iori Fabrizio	Cell. 347 5338490
---------------	-------------------